Data di revisione: 01.09.2017

N° di revisione: 2

Polvere speciale per tracciature - Colore blu

H 5149/5



UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - +39 335 5832913
info@abctools.it - www.abctools.it

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(Secondo 2015/830/EU)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E FABBRICANTE

1.1 Identificatore del prodotto: polvere tracciante blu

1.2 Usi pertinenti alla sostanza/miscela: Polvere tracciante

1.3 Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Company address: **ABC Tools S.p.A.**
Viale Europa 68/70
Cologno Monzese (MI)

Telefono: +39 022511111
E-mail: info@abctools.it

1.4 Numero di emergenza:

European toxicology information **+39 022511111**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela:

Classificazione conforme a (EC) n. 1272/2008 [CLP]:
Il prodotto non è classificato ai sensi del regolamento CLP.

Classificazione conforme a 67/548/EEC o 1999/45/EC:
Non classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme a (EC) n. 1272/2008 [CLP]: Nessuna.
Identificazione del pericolo: Nessuno.
Consigli di prudenza: Nessuno.

Componenti critici per l'etichettatura. Indicazioni di pericolo: Nessuno.

Etichettatura conforme a 67/548/EEC o 1999/45/EC.

2.3 Altri pericoli
Non rilevante

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscela

Carbonato di calcio CAS n. 471-34-1, EC n. 207-439-9 > 50%
C.I. Pigmento blu 29, sulfo silicato di alluminio e di sodio, CI 77007, n. CAS alternativo: 57455-37-5
N. CAS: 101357-30-5, EC N.: 309-928-3;
N. registrazione REACH 01-2119488928-13 < 50%

4. PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione del primo soccorso

- **In caso di inalazione**: spostare la persona all'aria aperta. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
- **In caso di contatto cutaneo:** Togliere i vestiti contaminati. Lavare con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.
- **In caso di contatto con gli occhi:** Sciacquare gli occhi con abbondante acqua, anche sotto le palpebre. Se l'irritazione oculare persiste, consultare uno specialista.
- **In caso di ingestione**: Bere abbondante acqua. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
- **Autoprotezione del soccorritore**: Non sono richieste precauzioni specifiche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono stati riportati sintomi né effetti specifici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Biossido di carbonio. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getti d'acqua forti.
Fuoco circostante: usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas asfissianti / vapori / fumo di diossido di carbonio con temperature > 600ºC

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivo di protezione speciale per gli addetti all'estinzione degli incendi: non accedere all'area dell'incendio senza adeguati dispositivi di protezione, inclusa una protezione delle vie respiratorie.
Metodi speciali di estinzione: Precauzione nell'estinzione degli incendi di sostanza chimica. Evitare che i prodotti antincendio penetrino nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Usare i dispositivi di protezione personale:
Protezione respiratoria: in caso di polvere, maschera di protezione tipo P1 o P3 (norma europea 143).
Protezione delle mani: usare guanti (PVC, Neoprene, gomma naturale).
Protezione oculare: usare occhiali resistenti a sostanze chimiche.

Protezione cutanea e del corpo: abbigliamento di protezione. Evitare la formazione di polvere. Non respirare la polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità qualora in caso di fuoriuscite importanti impossibili da contenere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Spazzare e spalare evitando la formazione di polvere.
Contenere e assorbire la fuoriuscita con sabbia o altro materiale assorbente.
Smaltirlo in contenitori idonei.
Mantenere il contenitore chiuso.
Smaltire il materiale recuperato come descritto nella sezione: "Considerazioni relative allo smaltimento".
Mantenere lontano dagli acidi

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori dettagli, riferirsi alla sezione 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione:
Non respirare la polvere.
Evitare la formazione di polvere.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Utilizzare solamente in aree ben ventilate.
Mantenere lontano da prodotti non compatibili.

Misure igieniche:
Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.
Non mangiare, bere, né fumare nelle aree di lavoro.
Lavarsi le mani dopo la manipolazione.
Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di accedere alle zone adibite al pranzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Misure tecniche / Condizioni di conservazione:

Mantenere nel suo contenitore originale in luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
Mantenere il contenitore chiuso quando non viene utilizzato. Temperatura di conservazione: 0-50ºC.

Sostanze da evitare: acidi e basi duri.

7.3 Usi particolari

Non vi sono informazioni disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione:

Carbonato di calcio:

Valori limite nell'aria:
Rispetto alle norme regolamentari per polvere (inalabile e respirabile). Riferirsi all'allegato 1 di questa SDS per la corretta esposizione dei valori limite.
Valori biologici limite:
Nessuno.

DNEL:

	Lavoratori			
Via di esposizione	**Effetto acuto locale**	**Effetto acuto**	**Effetto cronico**	**Effetto cronico sistemico**
Via orale	Non richiesto			
Inalazione	Nessun pericolo	Nessun pericolo	Nessun pericolo	10 mg/ m_3
Cutanea	Nessun pericolo identificato			
	Utenti			
Via di esposizione	**Effetto acuto locale**	**Effetto acuto**	**Effetto cronico**	**Effetto cronico sistemico**
Via orale	Nessun pericolo	6,1 mg/kg pc/giorno	Nessun pericolo	6,1 mg/kg pc/giorno
Inalazione	Nessun pericolo	Nessun pericolo	Nessun pericolo	10 mg/ m_3
Cutanea	Nessun pericolo identificato			

PNEC:

Obbiettivo protezione ambientale	PNEC	Osservazioni
Acqua	Nessun pericolo identificato	Nessuna tossicità acuta per pesci, invertebrati, alghe e microrganismi alle concentrazioni testate negli studi. Il livello di tossicità per pesci, invertebrati, alghe e microrganismi è superiore a concentrazioni maggiori a quelle testate e pertanto supera il livello massimo di solubilità del carbonato di calcio in acqua.
Sedimenti	Nessun pericolo identificato	Il carbonato di calcio e gli ioni di calcio e di carbonato sono onnipresenti nell'ambiente e si trovano naturalmente nel suolo, nell'acqua e nei sedimenti. I sedimenti contengono naturalmente un'elevata concentrazione di calcio e di carbonato, a causa dell'erosione fisica e/o chimica di rocce ricche di calcio che si

		verifica nell'ambiente. Il calcio viene assimilato dalle specie che vivono nei sedimenti ed è necessario per mantenere un corretto equilibrio chimico nel suolo, nell'acqua e nei sedimenti stessi. Il carbonato diventa parte del ciclo del carbonio e viene quindi rilasciato nell'intera biosfera. A causa della presenza naturale del carbonato di calcio nell'ambiente, si può dedurre che tale sostanza non sia tossica per gli organismi che vivono nei sedimenti.
Microrganismi nella depurazione delle	10 mg/l	NOEC ; AF = 10
Suolo (agricolo)	Nessun pericolo identificato	Nessuna tossicità acuta per lombrichi, piante (soia, pomodoro e avena) e microrganismi del suolo alle concentrazioni testate negli studi. Il livello di tossicità acuta per lombrichi, piante e microrganismi del suolo è superiore a concentrazioni maggiore a quelle testate e pertanto supera il livello massimo di solubilità del carbonato di calcio in acqua.
Aria	Nessun pericolo identificato	

Sulfo silicato di sodio e alluminio:
Limiti di esposizione in ambiente di lavoro: TLV: 15 mg/ m_3 (polvere totale).
Non sono stati sviluppati standard di esposizione in ambiente di lavoro per questo materiale.

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Controllo dell'esposizione

Controlli adeguati di ingegneria:
Minimizzare la formazione di polveri atmosferiche. Utilizzare impianti di processo, di ventilazione locale o altri controlli di ingegneria per mantenere i livelli atmosferici al di sotto dei limiti di esposizione specificati. Se l'attività dell'utente genera polveri, fumi o vapori, utilizzare l'impianto di ventilazione per mantenere l'esposizione alle particelle nell'atmosfera al di sotto del limite. Applicare misure organizzative, come ad esempio isolare il personale dalle aree in cui sono presenti le polveri. Rimuovere e lavare gli abiti sporchi.

8.2.2 Attrezzatura di protezione individuale



Protezione respiratoria: in caso di polvere, maschera di protezione tipo P1 o P3 (norma europea 143).
Protezione delle mani: usare guanti (PVC, Neoprene, gomma naturale).
Protezione oculare: usare occhiali resistenti a sostanze chimiche.
Protezione cutanea e del corpo: abbigliamento di protezione.

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Smaltire le acque di risciacquo in ottemperanza alle normative locali e nazionali.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:
polvere. Colore:
blu.
Odore: inodore.
pH: (20ºC): 7-9
Punto di fusione/intervallo: si decompone a 450ºC senza fondersi.
Infiammabilità (temperatura di autoignizione): non infiammabile.
Solubilità in acqua (20ºC in g/l): non solubile.
Proprietà esplosive: non esplosivo.

9.2 Altre informazioni

Nessuna.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Il contatto con acidi oppure il riscaldamento intenso sprigiona anidride carbonica, talvolta in modo violento.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi sprigiona anidride carbonica, talvolta in modo violento.

10.4 Condizioni da evitare

Produzione di anidride carbonica a seguito di riscaldamento intenso o di contatto con acidi. Possibile produzione di anidride solforosa (SO2) a temperature superiori a 400ºC in presenza d'aria.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi e basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Reagisce con gli acidi formando anidride carbonica, che in spazi ristretti finisce per sostituire l'ossigeno. Possibile produzione di anidride solforosa (SO2) a temperature superiori a 400ºC in presenza d'aria. Possibile produzione di acido solfidrico a contatto con gli acidi (non altamente resistenti).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

-Carbonato di calcio

Categoria di pericolo	Dose con effetti	Specie	Metodo	Osservazioni
Tossicità orale	LD 50 > 2000 mg/kg pc.	Ratto	OECD 420	
Tossicità cutanea acuta	LD 50 > 2000 mg/kg pc.	Ratto	OECD 402	
Tossicità di inalazione	LC 50 (4h) > 3 mg/L aria pc.	Ratto	OECD 403	
Corrosione/irritazione cutanea	Non applicabile	Coniglio	OECD 404	Nessuna irritazione
Danno/irritazione oculare grave	Non applicabile	Coniglio	OECD 405	Nessuna irritazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non applicabile	Topo	OECD 429	Nessuna sensibilizzazione sulla pelle
Mutagenicità delle cellule germinali	Non applicabile	Test in vitro	OECD 471 OECD 476 OECD 473	Nessuna mutagenicità
Cancerogenicità	Non applicabile			Nessuna indicazione di cancerogenicità
Tossicità riproduttiva	NOEL (parentale) 1000 mg/kg pc/giorno	Ratto	OECD 422	Nessun segno di tossicità osservato sulla riproduzione o lo sviluppo
Esposizione STOT singola	Non applicabile			Nessuna tossicità specifica per organi bersaglio osservata nei test in acuto
Esposizione STOT ripetuta				Nessuna tossicità specifica per organi bersaglio osservata nei test di tossicità con dose ripetuta
Pericolo di aspirazione				Nessun pericolo di aspirazione previsto

-Sulfo silicato di sodio e alluminio

Ingestione: sulla base dei dati disponibili, non si riscontrano criteri di classificazione. LD50 (orale, ratto) >10.000 mg/kg
Irritazione: non irritante.
Mutagenicità: non vi sono prove sperimentali o epidemiologiche.
Cancerogenicità: non vi sono prove sperimentali o epidemiologiche.
Tossicità riproduttiva: non vi sono prove sperimentali o epidemiologiche.
Obiettivo di tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione unica: non vi sono prove sperimentali o epidemiologiche.
Obiettivo di tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non vi sono prove sperimentali o epidemiologiche.
Pericolo di aspirazione non applicabile.

11.1.1 Informazioni tossicologiche

Potrebbe causare irritazione al sistema respiratorio. Potrebbe causare irritazione oculare.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

-Carbonato di calcio

Tossicità per gli organis	Dose con effetti	Tempo di esposizione	Specie	Metodo	Valutazione	Osservazioni
Tossicità acuta per i pesci	LC 50 > 100% v/v soluzione satura del materiale di prova	96 h	*Oncorhynchus mykiss*	OECD 203	Supera il livello massimo di solubilità della sostanza	Test di limite
Tossicità acuta per la Daphnia	LC 50 > 100% v/v soluzione satura del materiale di prova	48 h	*Daphnia magna*	OECD 202	Supera il livello massimo di solubilità della sostanza	Test di limite
Tossicità acuta per le alghe	EC 50 > 14mg/L NOEC 14 mg/L	72 h	*Desmodesmus subspicatus*	OECD 201	Supera il livello massimo di solubilità della sostanza	Test di limite
Tossicità per i microrganismi STP	EC 50 > 1000 mg/L NOEC 1000 mg/L	3 h	*Acque reflue attive*	OECD 209	Non tossico	
Tossicità acuta per i lombrichi	LC 50 > 1000 mg/kg terreno secco NOEC 1000 mg/kg terreno secco	14 d	*Eisenia fetida*	OECD 207	Nessuna tossicità acuta	Test di limite
Tossicità per le piante	EC 50 > 1000 mg/L terreno secco NOEC 1000 mg/L terreno secco	21 d	*Glicine max (soia) Lycopersicon esculentum (pomodoro) Avena sativa (avena)*	OECD 208	Nessuna tossicità acuta	Risultati basati sulla fioritura e la crescita delle piante partendo dai semi
Tossicità per i microrganismi del suolo	EC 50 > 1000 mg/kg terreno secco NOEC 1000 mg/L	28 d	Microrganismi del suolo	OECD 216	Non tossico	Test di limite

-Sulfo silicato di sodio e alluminio

Tossicità acuta: LC50 96h Pesci: >32.000mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

In base ai criteri del sistema europeo di classificazione ed etichettatura, la sostanza non deve essere classificata come pericolosa per l'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Codici di rifiuti / classificazione dei rifiuti secondo il CER:
I codici di rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'utilizzo della sostanza.
I rifiuti devono essere gestiti in ottemperanza alle normative locali e nazionali.
Se conformi con le normative locali, i rifiuti possono essere trasferiti in discarica.
Smaltire i rifiuti in ottemperanza alle Direttive europee.

Trattamento degli imballaggi:
Smaltarli in ottemperanza alle normative in vigore.

14. INFORMAZIONI DI TRASPORTO

14.1 Trasporto terrestre (ADR-RID)

Informazioni generali: non regolamentato

14.2 Trasporto marittimo (IMDG)

Informazioni generali: non regolamentato

14.3 Trasporto aereo (IACO-IATA)

Informazioni generali: non regolamentato

15. INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1 Normative e disposizioni sanitarie, ambientali e di sicurezza specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura (Regolamento (CE) n. 1272/2008 e Direttiva 67/548/CEE): In base alla legislazione UE, questa sostanza non è soggetta a etichettatura

15.2 Valutazione di sicurezza chimica

Non sono stati rilevati studi.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi:

AF	Fattore di valutazione
BCF	Fattore di bioconcentrazione
DMEL	Livello derivato con effetti massimi
DNEL	Livello derivato privo di effetti
EC50	Concentrazione effettiva mediana

LC50	Concentrazione letale mediana
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione priva di effetti osservati
NOEL	Dose priva di effetti osservati
OEL	Livello di esposizione professionale
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEC	Concentrazione prevedibile con effetti
PNEC	Concentrazione prevista senza effetti
SDS	Scheda di dati di sicurezza
STOT	Tossicità organo-specifica
STP	Impianti di trattamento delle acque di rifiuto
vPvB	Molto persistente, molto bioaccumulativo
PC	Peso corporeo

Sezioni aggiornate: Redatta in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31.

Le informazioni fornite in questa SDS sono destinate a fare da guida al corretto uso, stoccaggio e manipolazione del prodotto. Le informazioni ivi contenute si basano sulle conoscenze attuali e nemmeno la data di pubblicazione, tuttavia, offre alcuna garanzia o rappresentazione, né implicita né esplicita, della precisione o la completezza dei dati e delle informazioni incluse nella presente scheda sulle norme di sicurezza. Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specificato e non sono valide per lo stesso materiale utilizzato in combinazione con un qualsiasi altro materiale o utilizzo.
Il suo utilizzo non esclude l'ottemperanza alla normativa legale in vigore.
L'uso di queste informazioni e delle condizioni d'uso del prodotto viene effettuato sotto la responsabilità esclusiva dell'utente.
Fonti di informazione: la scheda di dati di sicurezza dei nostri fornitori.

- **Carbonato di calcio**

ALLEGATO 1

Limiti di esposizione professionale in mg/m3 8 ore TWA con polvere		
Stato membro	Non specificato (polvere inerte) INALABILE	Non specificato (polvere inerte) RESPIRABILE
Austria	15	6
Belgio	10	3
Bulgaria		4
Danimarca	10	5
Finlandia	10	/
Francia	10	5
Germania	10	3
Grecia	10	5
Irlanda	10	4
Italia	10	3
Lituania		10
Lussemburgo	10	6
Paesi Bassi	10	5
Norvegia	10	5
Portogallo	10	5
Romania		10
Slovacchia	10	
Spagna	10	3
Svezia		5
Svizzera		6
Regno Unito	10	4